



Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca
Ufficio Scolastico Regionale per il Piemonte
Direzione Generale

PROCEDURA SELETTIVA per il conferimento degli incarichi di osservatore esterno delle rilevazioni del Sistema Nazionale di Valutazione relative all'a.s. 2013/2014, nelle classi delle scuole primarie (II e V) e secondarie di secondo grado (II).

IL DIRETTORE GENERALE

- VISTA** la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi e successive modifiche, nonché il decreto del Presidente della Repubblica 12 aprile 2006, n. 184, Regolamento recante disciplina in materia di accesso ai documenti amministrativi;
- VISTO** il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche e successive modificazioni;
- VISTO** il decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 e successive modifiche e integrazioni, recante Codice in materia di protezione dei dati personali;
- VISTO** il decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 e successive modifiche, recante il Codice dell'amministrazione digitale;
- VISTO** il decreto legge 9 febbraio dicembre 2012 n. 5, convertito in legge 4 aprile 2012, n. 35, recante disposizioni urgenti in materia di semplificazione e sviluppo;
- VISTO** il decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, recante il testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa;
- VISTA** la legge 12 novembre 2011, n. 183, in particolare l'art. 15, recante nuove disposizioni in materia di certificati e dichiarazioni sostitutive;
- VISTO** il decreto del Ministro della Pubblica Istruzione 7 dicembre 2006, n. 305, recante il regolamento sul trattamento dei dati sensibili e giudiziari;
- VISTA** la legge 176/2007, in particolare l'art. 1, comma 5;
- VISTO** il decreto legge 9 febbraio 2012, n. 5, convertito con modificazioni dalla legge 4 aprile 2012, n. 35, art. 51, che definisce il "Potenziamento del Sistema Nazionale di Valutazione";
- VISTO** il D.P.R. n. 80/2013 che istituisce il Sistema Nazionale di Valutazione;
- VISTA** la Direttiva ministeriale n. 85 del 12 ottobre 2012 che definisce, anche per l'anno scolastico 2013/2014, le priorità strategiche della Valutazione del Sistema educativo di istruzione assegnate all'INVALSI;
- CONSIDERATA** la necessità di inviare osservatori esterni presso il campione di classi, individuato in ciascuno dei livelli sottoposto a rilevazione, a garanzia della corretta applicazione del protocollo di somministrazione delle prove;
- VISTA** la nota prot. n. 151 del 9 gennaio 2014, con la quale l'INVALSI ha comunicato di doversi avvalere della collaborazione degli Uffici Scolastici Regionali, nelle procedure di selezione degli osservatori e nella individuazione delle scuole polo;
- VISTA** la successiva nota prot. n. 1419 del 10 febbraio 2014, con la quale l'INVALSI ha comunicato i criteri da adottare nella selezione degli osservatori esterni, per

	la rilevazione nazionale degli apprendimenti, anno scolastico 2013/2014, dopo averli concordati con il Dipartimento Istruzione del MIUR e con le OO.SS. del Comparto Scuola;
VISTO	l'allegato 1 alla nota di cui sopra, nel quale vengono definiti: il profilo dell'osservatore, le azioni e le funzioni specifiche che andrà a svolgere e i criteri che ne regoleranno la selezione;
VISTO	il modello di domanda di ammissione alla procedura selettiva, allegato alla succitata nota;
CONSIDERATO	che il numero degli osservatori esterni per la regione Piemonte è stato così determinato: n. 123 di Liv. 10 (classe seconda scuola secondaria di secondo grado); n. 71 di Liv. 5 (classe quinta scuola primaria e n. 71 di Liv 2 (classe seconda scuola primaria);
PRESO ATTO	che la suddivisione per provincia degli osservatori sarà oggetto di successiva comunicazione da parte dell'INVALSI;
INFORMATE	le organizzazioni sindacali maggiormente rappresentative

DECRETA

Art. 1 Procedura selettiva

1. È indetta una procedura selettiva, su base regionale, per il conferimento degli incarichi di osservatore esterno delle rilevazioni del Sistema Nazionale di Valutazione relative all'a.s. 2013/2014, nelle classi delle scuole primarie (II e V) e secondarie di secondo grado (II);
2. Le rilevazioni nazionali si svolgeranno il 6 e 7 maggio per le classi seconde e quinte della scuola primaria e il 13 maggio per le seconde classi degli istituti secondari di secondo grado;
3. Andranno individuati n. 123 osservatori esterni di Liv. 10 (classe seconda scuola secondaria di secondo grado); 71 di Liv. 5 (classe quinta scuola primaria) e 71 di Liv 2 (classe seconda scuola primaria).

Art. 2 Requisiti di partecipazione

1. Possono presentare domanda i soggetti appartenenti alle seguenti categorie: dirigenti tecnici, dirigenti scolastici, docenti, giovani laureati e diplomati e in possesso del profilo di seguito delineato:
 - a) *caratteristiche personale*: autorevolezza, affidabilità, capacità di stabilire relazioni positive, né aggressive, né inibite, con il dirigente scolastico e con il docente;
 - b) *conoscenze*: scopi e finalità della rilevazione, protocollo di somministrazione delle prove;
 - c) *abilità*: corretto utilizzo di internet, della posta elettronica e uso di base del foglio elettronico.

Art. 3 Funzioni

1. L'osservatore esterno svolge le seguenti funzioni:
 - a) garantisce la corretta applicazione del protocollo di somministrazione delle prove;
 - b) effettua l'inserimento delle risposte alle prove su apposita maschera elettronica (foglio elettronico), che consegnerà alla Segreteria della scuola per il successivo inoltro mediante caricamento sul sito dell'INVALSI.

Art. 4

Azioni specifiche

1. L'osservatore esterno deve svolgere le seguenti azioni specifiche:

- a) seguire accuratamente il percorso di formazione a distanza sulla rilevazione degli apprendimenti del S.N.V. e sul protocollo di somministrazione delle prove;
- b) registrarsi sul sito dell'INVALSI, secondo i modi e i tempi indicati sul sito dell'INVALSI medesimo;
- c) contattare telefonicamente, prima del giorno fissato per la rilevazione, la scuola per presentarsi e accreditarsi presso il dirigente scolastico o un suo delegato;
- d) svolgere le operazioni sotto elencate, per la rilevazione che si svolgerà nell'arco di due giornate nella scuola primaria (una per italiano e una per matematica, classi seconde e quinte) e nell'arco di una sola giornata per la scuola secondaria di secondo grado (classi seconde):
 - recarsi il giorno della prova nel plesso scolastico assegnato, in tempo utile per verificare che tutto sia predisposto come da protocollo;
 - assistere all'apertura dei plichi contenenti le prove (sia delle classi campione che di quelle non campione) e verificarne l'integrità;
 - assistere alla somministrazione della prova e annotare eventuali irregolarità che saranno poi comunicate all'INVALSI;
 - provvedere direttamente, nel caso fosse necessario, alla somministrazione delle prove;
 - effettuare l'inserimento delle risposte alle prove su apposita maschera elettronica (foglio elettronico), che sarà consegnata alla segreteria della scuola, per il successivo inoltro mediante caricamento sul sito dell'INVALSI, avendo, comunque, cura di conservarne una copia;

Art. 5

Presentazione domanda

1. Gli aspiranti in possesso dei requisiti di cui dall'articolo 2, sono tenuti a presentare domanda **esclusivamente attraverso istanza on line**, ai sensi del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, e successive modificazioni. Le domande presentate con modalità diverse da quella telematica non saranno prese in considerazione.

2. Ai fini del comma 1, gli aspiranti utilizzano apposita procedura informatica presente nell'area "Servizi" del sito istituzionale dell'USR Piemonte (<http://servizi.istruzionepiemonte.it>). Gli aspiranti possono accedere alla suddetta procedura e utilizzarla a partire dal **19 febbraio 2014** e fino alle **ore 14.00 dell'11 marzo 2014**.

3. Nella domanda l'aspirante deve dichiarare sotto la propria responsabilità (ai sensi degli articoli 46 e 76 del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, consapevole che le dichiarazioni mendaci sono punite ai sensi del codice penale e delle leggi speciali):

- a) il cognome ed il nome (le coniugate indicheranno solo il cognome di nascita);
- b) la data, il luogo di nascita, la residenza, il domicilio e il codice fiscale;
- c) il possesso della cittadinanza italiana ovvero della cittadinanza di uno degli stati membri dell'Unione Europea;
- d) di non essere stato escluso dell'elettorato politico attivo;
- e) le eventuali condanne penali riportate (anche se sono stati concessi amnistia, indulto, condono o perdono giudiziale) e gli eventuali procedimenti penali pendenti, in Italia e all'estero; tale dichiarazione deve essere resa anche se negativa, pena l'esclusione dal concorso;
- f) di non essere stato interdetto dai pubblici uffici, né destituito o dispensato ovvero licenziato dall'impiego presso una pubblica amministrazione, per aver conseguito l'impiego mediante produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile;
- g) di non aver avuto sanzioni disciplinari (in caso contrario specificare la natura delle sanzioni disciplinari);

- h) di non essere in servizio in classe interessata dalle rilevazioni nazionali per gli apprendimenti per il 2013/2014;
- i) di essere consapevole del divieto di non poter svolgere l'incarico di osservatore in classi di istituto in cui presta servizio e lo ha prestato negli ultimi due anni scolastici (2001/2012 e 2012/2013);
- j) di appartenere alle seguenti categorie di personale; dirigente tecnico, dirigente scolastico, docente, laureato o diplomato;
- k) di essere in possesso di competenze informatiche di base relativo all'utilizzo di internet, posta elettronica e foglio elettronico;
- l) la provincia o le province per le quali chiede l'assegnazione;
- m) l'indirizzo di posta elettronica o, se in possesso, l'indirizzo di posta elettronica certificata, presso cui chiede di ricevere le comunicazioni relative alla selezione, con l'impegno di far conoscere tempestivamente le variazioni; l'Amministrazione non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da mancate o inesatte indicazioni dell'indirizzo e-mail da parte del concorrente;
- n) il consenso al trattamento dei dati personali per le finalità e con le modalità di cui al decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, e successive modificazioni.

4. Non si terrà conto delle domande che non contengono tutte le indicazioni circa il possesso dei requisiti richiesti per l'ammissione alla selezione e le dichiarazioni prescritte.

5. Alla istanza va allegata l'autorizzazione rilasciata dal superiore gerarchico e la fotocopia non autenticata di valido documento di identità.

Art. 6 **Criteri di selezione**

Gli osservatori esterni verranno individuati, in ordine preferenziale, tra le seguenti categorie di personale scolastico:

- Dirigenti Tecnici
- Dirigenti scolastici
- Docenti collaboratori del Dirigente Scolastico
- Docenti incaricati dello svolgimento di funzioni strumentali, con precedenza per quelli incaricati dello svolgimento di funzioni attinenti alla valutazione degli apprendimenti;
- Docenti comandati presso gli USR, articolazioni territoriali USR, ANSAS;
- Docenti esperti già utilizzati in precedenti rilevazioni o coinvolti, con compito di formatori o di tutor, nei seminari di sensibilizzazione alle indagini OCSE-PISA;
- Docenti somministratori nelle scuole campionate nell'ambito delle indagini IEA-PIRLS e IEA-TIMSS;
- Docenti con contratto a tempo indeterminato;
- Docenti con contratto a tempo determinato.

In ciascuna delle predette categorie sarà data precedenza al personale in servizio, rispetto a quello in quiescenza, da non più di tre anni e, rispettivamente, sulla base del criterio dell'età partendo dal più giovane al più vecchio.

Infine sarà possibile selezionare gli osservatori tra giovani laureati o diplomati, con preferenza per chi già risulta iscritto nelle graduatorie per l'insegnamento, provinciali o di istituto.

Art. 6
Assegnazione sede

1. Nell'assegnazione della sede si terrà conto del criterio di vicinorietà e della necessità di concordare con i Dirigenti scolastici soluzioni organizzative che consentano ai soggetti selezionati di svolgere l'incarico affidato senza che si creino disfunzioni nell'attività didattica nelle classi di appartenenza.

Art. 7
Compenso

1. Il compenso previsto per ogni giornata è di euro 195.30, lordo amministrazione, e, quindi, comprensivo di ogni e qualsiasi onere, nonché delle eventuali spese di viaggio e di vitto.
2. La gestione delle operazioni di conferimento e remunerazione degli incarichi di osservatore esterno sarà effettuata dalle scuole polo, individuate dall'Ufficio Scolastico regionale.

Torino, 18 febbraio 2014

IL DIRETTORE GENERALE
Giuliana PUPAZZONI